



Piano Triennale Offerta Formativa

2019/2020-**2020/2021**-2021/2022



PREMESSA

L'istituto Comprensivo "INSIEME" è stato costituito nel 1998, il bacino d'utenza principale coincide con il territorio dei tre comuni di Montalcino (che dal 2017 si è fuso con quello di San Giovanni d'Asso, divenendo così per estensione il 36° comune italiano), Buonconvento e San Quirico d' Orcia

Negli anni l'istituto si è costruito una propria identità distintiva; i docenti, che rappresentano il cuore pulsante e vivo di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica e, attraverso una collaborazione costante e costruttiva, hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche interistituzionali che la rendano protagonista delle proprie scelte.

Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; dev'essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PtOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione ed è costituito da due parti:

a) la prima parte rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura a valenza triennale che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche;

b) la seconda parte contiene invece gli allegati, ossia quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico, i prospetti con le entità numeriche di alunni, classi e docenti, la struttura organizzativa, la progettualità annuale dei singoli plessi, a partire dalle risorse e dalle necessità degli utenti.

La prima parte viene elaborata con una scadenza triennale, pertanto si trasforma con un ritmo lento. La seconda parte è elaborata annualmente e si modifica più velocemente, seguendo l'andamento del Programma Annuale.

Il PTOF è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d'incontro ideale con il territorio e le famiglie.

IL PRESENTE PIANO E' COSI' ARTICOLATO

L'ISTITUTO E IL SUO CONTESTO

LE SCELTE STRATEGICHE

L'ORGANIZZAZIONE

MONITORAGGIO E VERIFICA

RENDICONTAZIONE

La Scuola e il suo contesto

ANALISI della REALTA' TERRITORIALE

- L'istituto Comprensivo "INSIEME", dotato di buoni servizi, raccoglie (come specificato nella premessa) l'utenza dei territori comunali di Montalcino, Buonconvento e San Quirico d' Orcia.
- Si osserva una sufficiente collaborazione della famiglie nei confronti della scuola.
- La maggioranza dei genitori ha frequentato la scuola dell'obbligo; una buona percentuale possiede titoli di studio di livello superiore. I genitori operano prevalentemente nel settore agricolo, sia come imprenditori che dipendenti e nell'indotto, nel settore della ricezione turistica e nell'artigianato.
- La percentuale dei disoccupati e/o occupati saltuariamente, pur continuando ad essere molto bassa, è aumentata negli ultimi anni, anche per effetto del fenomeno immigratorio e della crisi economica.
- I flussi immigratori sono diminuiti in quantità, ma aumentati in varietà di provenienza da paesi comunitari ed extracomunitari. Per favorire il processo d'integrazione e il superamento dell'iniziale difficoltà linguistica si attuano interventi di alfabetizzazione e mediazione.
- In relazione alle iniziative ed alle strutture degli Enti, Associazioni ed Istituzioni locali sono presenti le seguenti infrastrutture :
 - campi sportivi
 - palestre comunali
 - Piscina (anche se al momento chiusa)
 - Biblioteche Comunali
 - Musei

Nell'ottica dell'autonomia l'Istituto si relaziona con l'Amministrazione Comunale, con gli Enti, le Agenzie, le Associazioni presenti sul territorio, che organizzano attività anche in collaborazione con la scuola.

ANALISI del CONTESTO GENERALE degli ALUNNI

L'Istituto Comprensivo "INSIEME" riceve alunni in fascia d'età compresa tra i 3 e i 14 anni. In generale i ragazzi vivono con entrambi i genitori, si rileva però un aumento di problematiche inerenti al disagio familiare.

- Il fenomeno dell'abbandono scolastico prima della conclusione del ciclo di studi non è presente, così come il trasferimento di alunni ad altri istituti non risulta particolarmente significativo.
- Sia nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria sia nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo grado, si evidenziano alcune difficoltà iniziali di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione rispetto al "compito".
- In buona parte degli alunni si rileva invece la disponibilità a vivere l'esperienza scolastica come risorsa positiva e ricca di esperienze gratificanti.
- Il percorso formativo risulta particolarmente efficace quando gli alunni si sentono valorizzati nelle proprie potenzialità, rinforzati nella propria autostima e autonomia, guidati alla scoperta di culture e realtà diverse dalla propria come occasione di arricchimento e socializzazione.

Attualmente l'Istituto Comprensivo "INSIEME" è così articolato:

Scuola dell'infanzia	Buonconvento	3 sezioni
Scuola dell'infanzia	Montalcino	3 sezioni
Scuola dell'Infanzia	Montisi	1 sezione
Scuola dell'infanzia	San Quirico	3 sezioni
Scuola dell'infanzia	Torrenieri	1 sezione
Scuola Primaria	Buonconvento	10 classi (modulo e tempo pieno)
Scuola Primaria	Montalcino	9 classi (tempo pieno)
Scuola Primaria	San Quirico	6 classi (tempo pieno)
Scuola Primaria	Torrenieri	5 classi (tempo pieno)
Scuola secondaria di 1°grado	Buonconvento	6 classi
Scuola secondaria di 1° grado	Montalcino	6 classi
Scuola secondaria di 1° grado	San Quirico	6 classi

ORARIO DI FUNZIONAMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Opzione delle otto ore giornaliere (40 ore settimanali distribuite su cinque giorni)

ORARIO DI FUNZIONAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Montalcino, San Quirico d' Orcia e Torrenieri 27+3+10 distribuite su cinque giorni
Buonconvento: sia classi a 27+3+3 che classi a 27+3+10 distribuite su cinque giorni

ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 30 ore

Orario antimeridiano, ore di 60 minuti su sei giorni settimanali.

Le eventuali attività aggiuntive saranno suddivise in rientri opzionali pomeridiani

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA IN BASE ALLE NUOVE ESIGENZE SANITARIE

Fermo restando gli orari di funzionamento dei vari ordini di scuola, sono state attuate delle modifiche per gli ingressi e le uscite, nonché per la gestione degli spazi interni ed esterni.

Dove la struttura dell'edificio lo rende possibile, le classi hanno accesso alle proprie aule direttamente dall'esterno, negli altri casi si prevede un ingresso scaglionato dalle 8:15 alle 8:40 (una o due classi a distanza di cinque minuti), utilizzando tutti gli accessi disponibili (anche uscite di sicurezza).

La stessa modalità di turnazione (durata totale 30 minuti) viene attivata per le uscite.

L'utilizzo degli spazi comuni (sia interni che esterni) e dei bagni è stato concordato e scaglionato dai docenti di ogni plesso.

Sia la ricreazione che i momenti della mensa e del dopo mensa, sono gestiti nel rispetto delle norme di distanziamento vigenti.

Tutte le attività didattiche afferenti all'educazione fisica, all'educazione musicale ed ai laboratori sono state riorganizzate in base ai protocolli normativi in vigore e modificate in itinere secondo le nuove direttive.

PREVISIONI ORGANICO TRIENNALE

A fronte dei dati di nascita in calo, possiamo ipotizzare una sostanziale conferma dell'organico attuale

	INSEGNANTI
SCUOLA DELL'INFANZIA	21 PER 11 SEZIONI
SCUOLA PRIMARIA	55 PER 30 CLASSI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	31 PER 18 CLASSI (A CATTEDRA COMPLETA)
POTENZIAMENTO	4
SOSTEGNO	18
RELIGIONE	3
ORGANICO COVID	SCUOLA PRIMARIA 1 SCUOLA DELL'INFANZIA 3
ATTIVITA' ALTERNATIVA SCUOLA SECONDARIA	1 a 16 ore

DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

SEDI	Infanzia	Primaria	Secondaria di I° Grado	
Buonconvento	66	161 (2 cert.104)	106 (2 cert.104)	
Montalcino	62	159 (5 cert.104)	138 (5 cert.104)	
San Quirico	62	93 (2 cert.104)	83 (4 cert.104)	
Torrenieri	29	76 (5 cert.104)		
Montisi	8			
Totale	227	489	327	Totale istituto 1043

Le risorse umane dell'Istituto sono costituite dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, dai docenti e dal personale ATA, la cui consistenza numerica viene annualmente definita dall'USP.

Tali risorse possono essere integrate da collaboratori esterni, per lo sviluppo di specifici progetti, e da figure professionali (operatori socio-sanitari della ASL, operatori sociali, operatori tecnico-sportivi, operatori di Enti territoriali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti.

La qualità del servizio consiste essenzialmente nella capacità di mettere in relazione domanda e offerta di formazione, facendo in modo che si riesca a soddisfare al meglio i bisogni degli utenti e le aspettative del contesto. Per svolgere questo compito è necessario attivare tutte le risorse interne, attraverso un efficace sistema di comunicazione e di gestione collegiale dei compiti d'istituto. La struttura organizzativa interna è di norma consolidata e durevole nel tempo per sfruttare l'esperienza e le competenze delle persone che ne fanno parte; tuttavia è costruita per poter affrontare agilmente cambiamenti, avvicendamenti e bisogno di flessibilità.

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico

prof.ssa Tegli Silvia

Collaboratore vicario Finucci Debora (Funzione Strumentale per il Sostegno)

Fiduciari di plesso: Fasola Fulvia

Fastelli Lorena

Granai Lorenza

Emanuele Maria

Cencioni Francesca

Piccioni Lisa

Chechi Sabrina

Boccardi Antonella

Mattei Viola

Elmi Anna Maria

Catanesi Anna Rosa

Rabazzi Sandrina

Funzioni Strumentali:

Area 1 COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL P.O.F. Cencioni Francesca

Area 2 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO; PIANO DI MIGLIORAMENTO; MONITORAGGIO PdM; RENDICONTAZIONE SOCIALE; COMUNICAZIONE INTERNA/ESTERNA; DOCUMENTAZIONE DIDATTICA SITO Landi Maria Gabriella

Area 3 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO: INCLUSIONE- INTEGRAZIONE- B.E.S Finucci Debora e Gonzi Simona (DSA)

Area 4 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E AL SUCCESSO FORMATIVO - Orientamento e continuità Rosini Martina

Area 5 ORGANIZZAZIONE ORARIA DELL'ISTITUTO Mignarri Francesca(Buonconvento), Polizzano Simona (Montalcino), Semboloni Serena(San Quirico d' Orcia)

Area 6 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO AI DOCENTI- Formazione e aggiornamento, Testa Maria

Area 7 NUOVE TECNOLOGIE: Veglio Antonio (Buonconvento), Polizzano Simona (Montalcino), Gambino Luca (San Quirico d' Orcia)

RSPP Eusepi Samuela

RLS Fasola Fulvia

Animatore digitale Gambino Luca

Team digitale Veglio Antonio, Polizzano Simona

SCELTE STRATEGICHE

Il Collegio dei Docenti, nel corso degli anni, ha elaborato i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola

(D.Lgs. 297/94 - DPR 275/99 e successive modifiche e integrazioni)

Il **Consiglio d'Istituto** del Comprensivo "INSIEME" per gestire la vita amministrativa dell'Istituto in relazione con la progettazione didattica e per assicurare agli alunni la realizzazione di un percorso formativo, educativo e orientativo:

- considera la persona quale valore fondante del sistema sociale, che si esprime nella solidarietà, nella responsabilità, nella competenza;
- privilegia un processo di insegnamento/apprendimento attraverso un'azione educativa e orientativa rivolta all'acquisizione di conoscenze, di strumenti e di competenze per apprezzare la cultura nelle sue molteplici forme;
 - riconosce alla famiglia un ruolo primario nell'azione educativa, ne condivide la responsabilità e instaura rapporti volti a:
 - a. informare, con chiarezza e trasparenza sul Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF)
 - b. condividere gli obiettivi educativi stabiliti insieme all'istituzione scolastica;
- promuove, nel rispetto dell'individualità, azioni didattiche idonee al sostegno, al recupero e al potenziamento degli apprendimenti degli alunni;
- coordina attività didattiche di sostegno e di prevenzione del disagio, collaborando con gli Enti competenti
- collabora con le Amministrazioni Comunali condividendo l'interesse, la responsabilità e gli obiettivi formativi;
- definisce i criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente e ATA ai plessi

FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA (ai sensi dell'art.1 - comma 1 della Legge 107/2015)

- **Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza**
- **Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti**
- **Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali**
- **Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica**
- **Realizzare una scuola aperta**
- **Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità del successo formativo**

VISION DELL'ISTITUTO

Con riferimento alla legislazione vigente, il Progetto del Piano Triennale Offerta Formativa si pone le seguenti finalità:

- progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni, attraverso una didattica di recupero/supporto;
- raccogliere la sfida di progettare eccellenza e traguardi difficili attraverso una didattica di miglioramento dei livelli medi di apprendimento;
- favorire lo sviluppo della capacità di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione;
- acquisire e/o consolidare regole e modelli comportamentali corretti e permanenti;
- facilitare buone situazioni di apprendimento per raggiungere adeguati prerequisiti ad apprendere;
- sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità e condivisione, per realizzare un Istituto Comprensivo con una forte identità comune;
- raggiungere un maggior successo scolastico con armonizzazione dei risultati tra Primaria e Secondaria di Primo grado;
- garantire una scuola che collabori con la famiglia, coinvolgendo i genitori nella condivisione delle responsabilità;
- promuovere una scuola che dia una solida cultura di base, che sia aperta alle proposte socioculturali offerte dal territorio.

MISSION DELL'ISTITUTO

L'azione di tutte le componenti scolastiche sarà orientata a:

far convivere e dialogare recupero ed eccellenza, omogeneità e differenziazione, condivisione ed individualizzazione;

- avviare ad una maggior consapevolezza delle proprie capacità e attitudini per modificare il proprio modo di apprendere;
- ridurre la disomogeneità tra le classi e all'interno delle classi;
- sostenere il confronto tra classi parallele, anche mediante prove comuni;
- migliorare le competenze matematico-scientifiche e di comunicazione nella madrelingua e nella lingua straniera;
- operare la semplificazione dei saperi e dei nuclei concettuali;
- superare la logica disciplinistica con quella per competenze, integrando il più possibile la progettualità con il quotidiano lavoro di classe;
- affiancare, nell'attività didattica, all'approccio frontale quello esperienziale e laboratoriale;
- incentivare la ricerca-azione per una didattica che migliori le proposte dell'Istituto;
- riflettere sui criteri valutativi, per renderli il più possibile omogenei tra Primaria e Secondaria di I Grado, ma soprattutto adatti a leggere con precisione le prestazioni degli studenti;
- fissare con chiarezza la soglia di sufficienza e condividere criteri valutativi

EDUCAZIONE E DIDATTICA

Il mandato della scuola

La scuola dell'autonomia ha una grande responsabilità nell'offerta del proprio servizio: **saper leggere i bisogni, saper progettare le risposte in termini di offerta formativa, saper controllare i processi, imparare a valutare i risultati e rendere conto del proprio operato a tutti coloro i quali, per diverse motivazioni, nutrono interessi diretti verso la scuola stessa.**

La nostra scuola ha definito il proprio "mandato", ponendosi fondamentalmente la seguente domanda: **quale modello di scuola ci interessa offrire ai nostri alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado?**

Siamo arrivati alla conclusione collettiva che la scuola acquista "**senso**" per chi la frequenta e per chi ci lavora nel momento in cui riesce ad essere:

Luogo di apprendimenti significativi idoneo a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni

Luogo di sostegno al processo di crescita

Luogo di relazioni significative con coetanei e adulti

Ma ci siamo anche resi conto che queste nostre scelte andavano esplorate più in profondità, proprio per evitare il rischio che rimanessero solo enunciazioni di principio. Siamo dunque arrivati a declinare le tre scelte in obiettivi di lavoro che devono necessariamente caratterizzare l'offerta formativa della scuola e a metterle in relazione con le Indicazioni Nazionali.

INDICAZIONI NAZIONALI:
- centralità della persona
- una nuova cittadinanza
- per un nuovo umanesimo

Luogo di sostegno al
processo di crescita

offerta di percorsi e di occasioni che favoriscano la conoscenza di sé e l'autovalutazione finalizzati allo sviluppo e al rinforzo dell'autostima

individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico secondo le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni

servizio di supporto psico-pedagogico, anche in collaborazione con la famiglia

offerta di attività di orientamento personale e scolastico lungo tutto il curriculum

Possibilità, in caso di bisogno, di supporti specialistici, anche in collaborazione con i servizi territoriali

INDICAZIONI NAZIONALI:
- scuola orientativa
- scuola della motivazione e del significato
- scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi

Luogo di apprendimenti significativi

progressiva evoluzione dai vissuti personali degli alunni ai saperi codificati nelle discipline

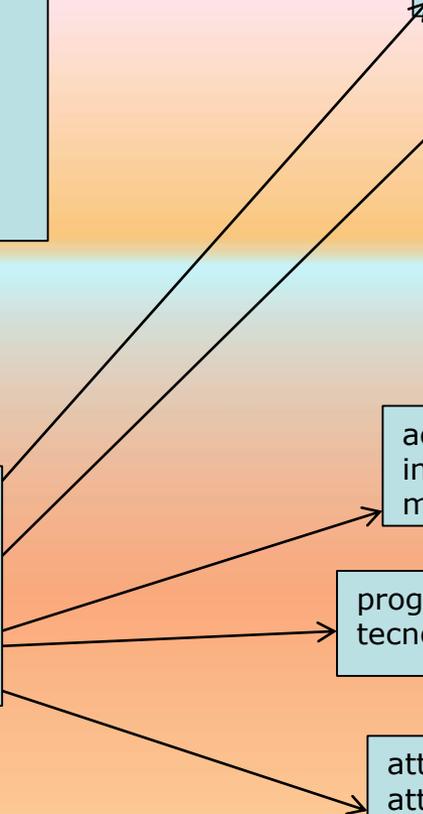
continuo confronto con la realtà come fonte di conoscenze da scoprire

graduale consolidamento dei meccanismi cognitivi di base

acquisizione progressiva del metodo di studio, inteso come capacità di auto-organizzare nel modo più efficace il percorso di apprendimento

progressiva familiarizzazione con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

attribuzione di una valenza formativa alle attività di verifica e di valutazione (errore come stimolo al miglioramento)



Criteri per l'assegnazione del Personale Docente e ATA ai plessi, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del P.P.R. 275/99 e successive integrazioni contrattuali con R.S.U.

Personale Docente

1. **Continuità didattica:** in generale, tutti i docenti assegnati alle diverse sezioni e classi dell'Istituto, all'inizio dell'anno scolastico, sono confermati nelle stesse sezioni e classi.
 2. In assenza di situazioni di continuità, nella considerazione dell'interesse generale dell'Istituto, sentiti i docenti collaboratori e gli interessati, il Dirigente effettuerà le assegnazioni ai plessi e/o alle classi.
3. In generale, nell'assegnazione alle classi di scuola elementare, si terrà conto, ma non esclusivamente, **dell'ambito didattico scelto dal docente** e nel quale dimostra una particolare professionalità.
4. In assenza di ostacoli di qualsiasi natura, fatti salvi l'interesse generale dell'Istituto e i criteri sopra esposti, le richieste d'assegnazione dei singoli docenti potranno essere accolte.
5. In caso d'incompatibilità ambientale, dopo un'adeguata fase istruttoria, su eventuale richiesta dell'interessato, si procederà all'assegnazione ad altro plesso e/o classe.

Personale ATA

1. Il numero dei Collaboratori scolastici da assegnare a ciascun plesso sarà stabilito in rapporto al numero delle classi funzionanti, alla loro tipologia, alla complessità strutturale della sede.
2. In ogni caso, il numero dei CC. SS. sarà tale da consentire il doppio turno in tutti i plessi, da lunedì a venerdì.
3. In assenza di ostacoli di qualsiasi natura, fatti salvi l'interesse generale dell'Istituto e i criteri sopra esposti, le richieste d'assegnazione ad altro plesso dei singoli collaboratori potranno essere accolte.
4. In caso d'incompatibilità ambientale, dopo un'adeguata fase istruttoria, sentito il parere del Direttore dei SS. GG. e AA., su eventuale richiesta dell'interessato, si procederà all'assegnazione ad altro plesso.
5. **Continuità di servizio:** in generale, fatti salvi i criteri sopra esposti, tutti i CC. SS. con contratto a tempo indeterminato assegnati ai diversi plessi dell'Istituto, all'inizio dell'anno scolastico, sono confermati nelle stesse sedi di servizio.
6. In caso di trasferimento di personale ATA e collaboratori scolastici provenienti da altri Istituti, nell'assegnazione delle sedi si darà la priorità al personale con contratto a tempo indeterminato.

Il Consiglio d'Istituto, con riferimento agli indirizzi generali per le attività scolastiche già approvati, delibera, ai sensi del comma 4 dell'art.5 del D.P.R. 275/99, **l'utilizzazione del personale docente e non docente** in base:

1. Alle competenze professionali acquisite nel ruolo d'appartenenza
 2. A **specifiche** competenze professionali, che concorrono **necessariamente** alla piena realizzazione degli obiettivi educativi e didattici del Piano dell'Offerta Formativa per il prossimo anno scolastico.
- In tale ambito rientra:
- L'utilizzo del Personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) secondo i criteri della flessibilità e della turnazione, e per garantire l'apertura antimeridiana e pomeridiana dei plessi.

Criteri per la formazione delle classi

Il procedimento che porta alla formazione delle classi tiene conto dei seguenti criteri:

- numero degli alunni;
- rapporto tra maschi e femmine;
 - fasce di livello;
 - alunni stranieri;
 - casi problematici;
- attenzione a particolari abbinamenti o incompatibilità segnalate dai docenti della scuola di provenienza (scuola dell'infanzia e scuola primaria);
- presenza equilibrata di alunni provenienti dalla stessa sezione della scuola di provenienza (scuola dell'infanzia o scuola primaria).

I criteri sopra elencati sono tenuti in considerazione anche per eventuali inserimenti di nuovi alunni nelle classi.

Criteri di precedenza nell'ammissione

All'interno di un'istituzione scolastica talvolta può succedere che non vi sia un perfetto equilibrio nel rapporto tra domande di iscrizione e offerta formativa;

La normativa impone, ad esempio alcuni limiti inderogabili in merito alla capienza delle aule; conseguentemente la disponibilità dei posti, di strutture e di servizi potrebbe non essere in grado di soddisfare le richieste di tutte le famiglie.

Criteri di precedenza nell'ammissione da applicare nel caso vi sia una eccedenza di domande di iscrizione:

- a) Alunni residenti nel Comune del plesso di appartenenza;
 - b) Alunni residenti nei Comuni dell'Istituto Comprensivo con fratelli o sorelle già frequentanti il plesso richiesto;
 - c) Alunni con genitori che svolgono attività lavorativa
 - d) Alunni residenti nei Comuni dell'Istituto Comprensivo;
 - e) Alunni residenti in altri Comuni con fratelli o sorelle che frequentano già la nostra scuola;
 - f) Alunni residenti in altri Comuni con genitore che svolge attività lavorativa nel Comune richiesto;
 - g) Alunni residenti in altri comuni;
 - h) Per tutti i casi di parità sopra esposti si procederà ad un sorteggio.
- ☐ In ogni punto dell'elenco la precedenza viene data agli alunni diversamente abili
- Per eventuali casi di parità conseguiti nel rispetto dei criteri sopra esposti saranno privilegiate le domande pervenute prima in ordine temporale o si procederà ad un sorteggio.**
- **Le domande degli alunni non residenti possono quindi essere accettate, in presenza di disponibilità di posti con il rispetto dei criteri di cui al punto b. I bambini residenti nei tre Comuni facenti capo all'Istituto Comprensivo hanno comunque la precedenza rispetto ai non residenti.**
 - **Le domande di iscrizione degli alunni provenienti da un Comune diverso da quello del plesso si intendono accolte con riserva.**
 - **Tali criteri verranno osservati anche nel caso in cui non sia possibile soddisfare la scelta del tempo scuola fatta dai genitori.**

Piano di miglioramento secondo obiettivi del RAV

Il passaggio, pur interno, tra primaria e sec. I grado, nonostante la costruzione teorica ministeriale e d'Istituto di un curricolo continuo, è sempre difficoltoso, soprattutto per gli esiti valutativi delle discipline linguistiche e scientifiche.

Per questo i docenti cercano di pianificare le azioni con cui realizzare obiettivi e priorità del RAV, che di seguito integralmente si riportano:

PRIORITA'

- 1) Incrementare il successo formativo attraverso il raggiungimento di competenze trasversali e di cittadinanza
- 2) Innalzare i risultati in italiano, matematica e inglese

TRAGUARDI

- 1) Raggiungere un maggior successo scolastico, con armonizzazione dei risultati tra primaria e secondaria di I grado
- 2) Migliorare le competenze matematico-scientifiche e di comunicazione nella madrelingua e nella lingua straniera.

A. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE:

- Costruire insieme, da parte dei docenti di V primaria e di quelli di I secondaria di I grado, prove di continuità tra l'uno e l'altro segmento
- Per tali prove condividere l'esplicitazione di obiettivi, livelli di sufficienza e griglie di correzione e valutazione

C. INCLUSIONE , DIFFERENZIAZIONE:

- Sperimentare la didattica per gruppi di livello
- Incrementare e perfezionare forme di personalizzazione

D. CONTINUITA' e ORIENTAMENTO:

- Sviluppare la formazione come autoaggiornamento, con momenti di ricerca-azione

Step di attuazione del Piano di Miglioramento

- 1) Il primo step a breve termine sarà quello di far divenire i Curricoli verticali per Competenze, i Curricoli verticali disciplinari e gli Indicatori per la Valutazione, patrimonio di TUTTI i docenti dell'Istituto. Per armonizzare i risultati tra le varie classi verrà promossa la condivisione da parte di tutti gli insegnanti, sia delle pratiche didattiche che delle prove di verifica, siano esse disciplinari o per competenze. I Curricoli verranno analizzati, studiati e, se necessario, rivisti e adeguati a nuovi bisogni e ad eventuali criticità emerse.
- 2) Già a partire dall'anno scolastico 2019- 2020, con implementazione nei due anni successivi ai quali questo PTOF fa riferimento, saranno favoriti i percorsi di ricerca-azione e programmazione, sia in orizzontale che in verticale, mediante l'attivazione dei dipartimenti disciplinari e la messa a regime degli incontri per classi parallele.
- 3) Incrementare in tutto l'Istituto la pratica della didattica per gruppi di livello e di perfezionare ulteriormente i percorsi di individualizzazione.
A tale scopo la comunità educativa verrà sollecitata al dialogo e all'individuazione comune di tutte le strategie ritenute efficaci sia per insegnare ad apprendere che per insegnare ad essere. La prima fase vedrà una analisi attenta dei bisogni specifici, di tutti e di ciascuno, per arrivare nel medio-lungo periodo ad una sempre più puntuale personalizzazione degli interventi. Il recupero delle difficoltà, la valorizzazione delle eccellenze, l'inclusione e il potenziamento di diverse abilità saranno alla base del nostro lavoro e motivo di costante esercizio di flessibilità didattica e organizzativa.
- 4) Perseguire il raggiungimento, da parte dei ragazzi, di meta-competenze, prima fra tutte l'imparare ad imparare, nella logica di un'educazione permanente e una crescente ricerca consapevole di orizzonti di senso. A tal proposito ci adopereremo per dare ulteriore spessore ai percorsi inerenti la continuità e l'orientamento, non solo informativo ma anche formativo. Nostro obiettivo sarà anche quello di avviare un puntuale monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni in uscita.

Ogni step non potrà prescindere dalla continua valorizzazione delle risorse umane che si adoperano costantemente per la formazione integrale dei nostri alunni.

ACCOGLIENZA

“L’ambientazione e l’accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra la scuola e la famiglia, in quanto forniscono preziose opportunità di conoscenza e collaborazione”.

E’ sicuramente importante la capacità degli insegnanti, e della scuola in generale, di accogliere l’alunno in modo personalizzato e di farsi carico delle sue emozioni nei delicati momenti del primo distacco, dell’ambientazione e della costruzione di nuove relazioni con i compagni e con altri adulti.

Pertanto la Scuola si propone di:

- 1. preparare gli ambienti scolastici rendendoli accoglienti per gli alunni, per motivare l’interazione degli stessi con la nuova situazione;**
- 2. apportare le necessarie modifiche all’ambiente scolastico laddove lo richiedano le esigenze degli alunni, con particolare attenzione alle problematiche dei disabili;**
- 3. incontrare i genitori degli alunni di 1^a classe primaria prima dell’inizio delle lezioni, per fornire informazioni e dare chiarimenti;**
- 4. accogliere i genitori in un clima di cordialità, di dialogo aperto e reciproca fiducia;**
- 5. accogliere ciascun alunno con il suo bagaglio di esperienze e abilità, con la sua storia personale, con i suoi timori e le sue abitudini;**
- 6. consolidare la continuità con la precedente esperienza scolastica;**
- 7. incontrare, all’inizio dell’anno, gli specialisti che seguono alunni con particolari problematiche;**
- 8. incontrare periodicamente i docenti della Scuola già frequentata per il passaggio di informazioni di carattere didattico ed educativo;**
- 9. organizzare visite degli alunni alla scuola che frequenteranno;**
- 10. effettuare osservazioni dei bambini nella Scuola dell’ Infanzia da parte degli insegnanti che avranno le classi 1e;**
- 11. osservare il comportamento di ciascun alunno durante il primo periodo della classe prima della primaria, al fine di acquisire informazioni su comportamenti e relazioni per la formazione di classi equilibrate.**
- 12. attivare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri sulla base della normativa vigente e da ultimo della nota 55/35 del 9 settembre 2015 contenente le *raccomandazioni per l’integrazione per alunni stranieri e l’Intercultura.***

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa al contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

E' compito dell'istituzione scolastica:

- formulare le proposte educative e didattiche e valutarne l'efficacia
- valutare periodicamente gli apprendimenti dei singoli alunni e il loro progredire in ambito disciplinare e sociale
- individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti con esigenze educative speciali, in situazione di svantaggio, disagio, difficoltà
- fornire alle famiglie informazioni chiare e leggibili sul percorso didattico -educativo e su eventuali interventi specifici.

Lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia avviene tramite:

- momenti assembleari**, che rispondono alle esigenze di dibattito, di proposizione e di confronto
 - colloqui individuali.**

L'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunta dagli alunni è garantita mediante:

- colloqui individuali su richiesta delle famiglie o dei docenti**
- momenti assembleari a scadenza periodica** (elezione rappresentanti di classe; nota informativa interquadrimestrale; schede di valutazione).

La famiglia, per contro, si impegna a:

- intervenire alle assemblee e alle riunioni programmate**
 - tenersi informata** sulle iniziative della scuola
- sostenere gli alunni** nel mantenimento degli impegni assunti a scuola
 - partecipare ai colloqui individuali**
- cooperare affinché a casa e a scuola l'alunno ritrovi atteggiamenti educativi analoghi.**

SICUREZZA NELLA SCUOLA DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

L'Istituto Comprensivo adotta tutti i provvedimenti di competenza per garantire la sicurezza nei diversi edifici scolastici.

Gli interventi non riguardano gli aspetti strutturali degli edifici in quanto questi sono di competenza dell'Amministrazione Comunale proprietaria degli immobili.

L'Istituto Comprensivo adotta i seguenti provvedimenti:

1. Stesura del Documento della sicurezza
2. Assegnazione dell'incarico di responsabile della sicurezza
3. Attribuzione degli incarichi (incendio, primo soccorso, addetto alla sicurezza , referente COVID) in ciascun plesso scolastico
4. Formazione adeguata al personale incaricato
5. Informazione a tutto il personale
6. Segnalazione tempestiva di guasti o necessità d'interventi all'Amministrazione Comunale
7. Informazione ed educazione di tutto il personale (compresi gli alunni) all'evacuazione dall'edificio in caso di urgenza. Vengono effettuate più prove di evacuazione ogni anno scolastico
8. Comunicazione diretta e tempestiva con le famiglie in ogni caso di necessità

PRIVACY – Decreto Legislativo 196/2003

In ordine alla tutela della privacy l'Istituto adempie, alla stesura e all'aggiornamento dello specifico D.P.S., (Documento Programmatico sulla Sicurezza) che viene conservato agli atti della scuola.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nell'eventualità diventi necessario attivare la didattica a distanza, verrà seguita la recente normativa di riferimento che assegna al Collegio docenti il compito di fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe viene affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, il tutto ponendo una attenzione particolare agli alunni più fragili.

Per la Scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Per la Secondaria di Primo Grado verrà garantita la copertura dell'intera mattinata di lezione, mentre per la Scuola Primaria saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

PON

- 1) Avviso 48/78 del 17 aprile 2020 “Smart class”
- 2) Avviso 19/146 del 6 luglio 2020 “Supporti Didattici”

In più sono stati utilizzati i fondi ex art.120 del Piano Nazionale Scuola Digitale e ex art. 131 del Decreto Rilancio, per potenziare la dotazione digitale dell'Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Gli obiettivi prioritari che il nostro Istituto intende perseguire, attivando così corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. sono i seguenti:

- Formare sulla sicurezza e sicurezza Covid
- Motivare/ rimotivare alla professione
- Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico
- Rafforzare le competenze psicopedagogiche
- Rafforzare le competenze disciplinari e digitali
- Saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie
- Attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe.

PIANO DI FORMAZIONE ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Personale Docente

- Formazione sicurezza in particolare sui protocolli Covid
- Formazione sulla didattica della Musica
- Formazione sull'Educazione Civica
- Formazione di Ambito sulle Nuove Tecnologie per la didattica e per una scuola inclusiva
- Formazione sulla Didattica Digitale Integrata
- Formazione/ricerca/Azione suddivisa per ordini di scuola:
 - Scuola dell'Infanzia ... Nuove Indicazioni Nazionali
 - Scuola Primaria ... Valutazione e nuova Educazione Civica
 - Scuola Secondaria di Primo Grado ... Classroom

Personale ATA

- Semplificazione amministrativa e digitalizzazione
- Sicurezza in particolare sui protocolli Covid
- Normativa sulla Privacy
- Gestione della carriera del personale. In particolare ricostruzione carriera e cessazione

PROGETTI D' ISTITUTO

- Progetto per l'inclusione degli alunni, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri e il potenziamento lingua italiana L2 (PEZ conferenza zonale Amiata-Val d'Orcia e zona Senese)
- Progetto «Orientamento» per alunni dalla classe V primaria alla classe III secondaria di primo grado (PEZ conferenza zonale Amiata-Val d'Orcia e zona Senese)
- Progetto 0-6 «Leggere Forte» per gli alunni delle scuole dell'Infanzia (PEZ conferenza zonale Amiata-Val d'Orcia e zona Senese)
- Progetto “Lettura in lingua straniera” con la presenza di un docente madrelingua
- “TOSCANA MUSICA” progetto regionale che ha come scopo la promozione dell'insegnamento musicale nelle scuole di ogni ordine e grado, per migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali delle discipline
- “PER FARE UN ALBERO” Coprogettazione esecutiva, intervento di prevenzione della povertà educativa in provincia di Siena
- “Sport e scuola compagni di banco”(classi I e II scuola Primaria in collaborazione con il C.O.N.I.)
- “sCOOL FOOD” (progetto in collaborazione con la Fondazione MPS e il C.O.N.I.)
- Progetti Continuità Infanzia-Primaria e Primaria- Secondaria
- Progetto Continuità con il Liceo“Lambruschini”, per tutte le tre Scuole secondarie di primo grado
- Progetto “Avviamento alla pratica sportiva” come attività promozionale e per le specialità per cui è stata data l'adesione ai campionati sportivi studenteschi (scuole secondarie di primo grado)
- Progetti della Rete provinciale «Scuole Green»
- Certificazioni linguistiche : Trinity“, "Delf”

I PROGETTI I PLESSO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DELL'ISTITUTO, VERRANNO ALLEGATI ANNUALMENTE

Valutazione

In base a tutti i principi che regolano la nostra progettazione didattica, la valutazione è di tipo formativo, nel senso che è finalizzata ad intervenire nei processi e ad eliminare gli ostacoli di varia natura che condizionano l'apprendimento.

La valutazione ha inoltre due caratteri distinti:

- uno di tipo globale, in quanto investe gli aspetti dei comportamenti, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze;**
- l'altro di tipo individualizzato, in quanto ogni alunno è valutato in funzione degli obiettivi programmati e dei progressi compiuti.**

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica nel suo complesso riguarda:

- le conoscenze**
- le abilità**
- le competenze**
- il comportamento**

Queste quattro aree hanno come riferimento i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (TSC), che sono da considerare un repertorio culturale al quale attingere per costruire i percorsi di apprendimento.

La funzione primaria dei Piani Personalizzati delle Attività Educative non è, dunque, l'acquisizione sistematica dei saperi disciplinari, ma la trasformazione delle capacità potenziali di ogni alunno, attraverso la mediazione didattica rappresentata dal lavoro sulle conoscenze e sulle abilità, in un sistema di competenze personali, da utilizzare nei successivi gradi di istruzione e nella vita.

Le pratiche misurative sono riferite all'accertamento degli apprendimenti come acquisizione da parte degli alunni di conoscenze e abilità (processo di acculturazione), ed hanno come riferimento gli Obiettivi di Apprendimento. Le prestazioni che non superano la soglia della accettabilità evidenziano una difficoltà di apprendimento che richiede l'attivazione di interventi compensativi di recupero. È soprattutto in questa situazione che la valutazione deve dimostrare il suo valore formativo.

Le pratiche valutative sono invece volte ad accertare e a valutare la trasformazione e la maturazione dei modi di essere della persona a seguito dell'azione formativa (processo di personalizzazione). Hanno come oggetti la sintesi in itinere o periodica delle misurazioni (valutazioni sintetiche) riferite a:

- singole discipline
- attività riferite alla Cittadinanza e costituzione
- insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa
- attività opzionali
- comportamento
- sistema di competenze personali.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni numeriche, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento e del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nel documento specifico.

Affinché l'atto valutativo risulti realmente formativo, l'Istituto effettua il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto deciderà di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici più carenti. Questo al fine di fornire agli alunni le basi per il successo formativo e consolidare il rapporto fiduciario instaurato con le famiglie.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le LINEE GUIDA per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA (emanate nel giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
- 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza del patrimonio e del territorio**
- 3. Cittadinanza Digitale**

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Linee Guida giugno 2020)

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

E' in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Valutazione nella scuola dell'infanzia

Un discorso a parte merita la scuola dell'infanzia, dove l'azione valutativa assume caratteristiche proprie, legate al tipo di attività educativa e all'età degli alunni. Dai 3 ai 6 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica ed è finalizzata alla comprensione e alla interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali.

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata è possibile orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le norme che regolano la valutazione nella scuola primaria sono state di recente modificate dalle Legge 41 del 6 giugno 2020 (di conversione del D.L. 8 aprile 2020 n.22) e con la modifica apportata dalla Legge 126 del 13 ottobre 2020 (di conversione del D.L. 14 agosto 2020, n. 104). In particolare il D.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 norma la «Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria», introduce la modalità di espressione della valutazione disciplinare attraverso un giudizio descrittivo e non attraverso l'utilizzo dei voti e conferma quanto legiferato in precedenza.

L' art. 1 del d.lgs. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", sottolinea come la valutazione abbia a "oggetto il processo *formativo e i risultati di apprendimento*", *assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti*. La valutazione inoltre "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno. Nell'azione educativa occorre considerare la persona nella sua peculiarità e specificità, anche di genere, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Pertanto anche le modalità individuate per l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere adeguate alle finalità sopra espresse.

Sempre il d.lgs n. 62/2017 prevede che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012, richiedendo che essa sia espressa "in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". A questo proposito, può essere utile aggiungere che il DPR n. 275/1999 all'art. 4, comma 4 stabilisce che le scuole "Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale", definendo quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello della Certificazione delle competenze che è nazionale, come previsto dall'art. 10, comma 3 del DPR n. 275/1999). Nell'operare la scelta degli strumenti valutativi è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...).

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi.

La valutazione ha funzione formativa, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento.

I DOCUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Documento di valutazione (annuale, con valutazione quadrimestrale): all'interno sono presenti le valutazioni delle singole discipline, delle attività opzionali (solo scuole primarie), del comportamento e il giudizio globale.

Il documento per la valutazione dell' insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa ha valore certificativo.

Gli atti valutativi che il singolo docente compie sono documentati all'interno del Registro personale.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, l'OM 172/2020 stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione annuale, secondo gli indicatori definiti nel Curricolo di Istituto. A questo scopo sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- **Avanzato** (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità)
- **Intermedio** (l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo)
- **Base** (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità)
- **In via di prima acquisizione** (l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente)

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Certificazione delle competenze (al termine del 5° anno della scuola primaria e del 3° anno della scuola secondaria di I grado): all'interno sono certificate le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile secondo quattro livelli : Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale.

Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

- Rispetta i coetanei ed è collaborativo
- Rispetta la figura del docente e degli altri adulti che frequentano la scuola
- Rispetta le regole della classe/il Regolamento d'Istituto e gli ambienti scolastici
- Partecipa alle attività in base alle proprie capacità ,con attenzione e rispettando gli impegni assunti
- È provvisto del materiale scolastico e ha cura di esso
- Svolge con impegno il lavoro scolastico in classe e a casa

Corrispondenza tra indicatori e giudizio sintetico

INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO
Rispetta sempre le regole della convivenza civile Rispetta compagni ed adulti, dimostra di essere sempre disponibile al dialogo e alla collaborazione Partecipa alle varie attività didattiche apportando un contributo costruttivo e propositivo Si impegna proficuamente sia in classe sia a casa È sempre provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso	OTTIMO
Rispetta le regole della convivenza civile Rispetta compagni ed adulti, dimostra buona disponibilità al dialogo e alla collaborazione Partecipa in modo costruttivo, alle attività scolastiche e alla vita della scuola Si impegna con regolarità nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne E' provvisto del materiale scolastico e lo gestisce responsabilmente	DISTINTO
Rispetta generalmente le regole della convivenza civile È per lo più disponibile al dialogo e alla collaborazione Partecipa in modo costruttivo, alle attività scolastiche Si impegna con regolarità nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne E' provvisto del materiale scolastico e lo gestisce con cura	BUONO
Non sempre rispetta le regole della convivenza civile Dialoga e a collabora con compagni ed insegnanti in modo discontinuo Partecipa alle lezioni, ma spesso non in forme appropriate Si impegna in modo settoriale e/o inadeguato, nonostante le sollecitazioni ed i richiami degli insegnanti Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura	DISCRETO
Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile È poco disponibile a collaborare con compagni ed insegnanti Partecipa alle attività solo se sollecitato e/o in modo non sempre pertinente Si impegna occasionalmente e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura	SUFFICIENTE
Ha molta difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile È poco disponibile a collaborare con compagni ed insegnanti Partecipa con difficoltà alle attività scolastiche anche se sollecitato e spesso in modo non pertinente Si impegna con discontinuità e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura, denota poca consapevolezza dei suoi punti di forza e di debolezza	NON SUFFICIENTE

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

SOCIALIZZAZIONE RISPETTO DELLE REGOLE FREQUENZA PARTECIPAZIONE IMPEGNO CONSAPEVOLEZZA

INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO
<p>Manifesta un comportamento sempre corretto e responsabile Osserva puntualmente le regole Frequenta con assiduità Partecipa proficuamente alle attività proposte Assolve in modo attivo, puntuale e responsabile gli impegni scolastici Denota un'ottima consapevolezza di sé</p>	OTTIMO
<p>Manifesta un comportamento responsabile e controllato Rispetta le regole Frequenta con regolarità Partecipa in modo costante alle attività proposte Assolve in modo regolare e responsabile gli impegni scolastici Denota una consapevolezza del sé molto buona</p>	DISTINTO
<p>Manifesta un comportamento corretto Rispetta le regole in modo più che soddisfacente Frequenta con regolarità Partecipa in modo più che adeguato alle attività proposte Assolve in modo abbastanza regolare e responsabile gli impegni scolastici Denota una buona consapevolezza di sé</p>	BUONO
<p>Manifesta un comportamento solitamente corretto Rispetta le regole in modo soddisfacente Frequenta con qualche discontinuità Partecipa in modo adeguato alle attività proposte Assolve in modo abbastanza regolare e responsabile gli impegni scolastici Denota una più che adeguata consapevolezza di sé</p>	DISCRETO
<p>Manifesta un comportamento poco adeguato: riconosce ma non rispetta la regole Frequenta in modo discontinuo Presenta attenzione discontinua e tempi brevi di concentrazione Ha ripetute dimostrazioni di disimpegno scolastico. Denota un'adeguata consapevolezza di sé</p>	SUFFICIENTE
<p>Manifesta un comportamento non adeguato: non riconosce e non rispetta le regole □ Frequenta saltuariamente Non è attento e mostra difficoltà di concentrazione Manca all'assolvimento degli impegni scolastici. Denota una non ancora adeguata cpnsapevolezza di sé</p>	NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

L'alunno si impegna e partecipa in modo attivo e costante alle attività proposte. È capace di rielaborare gli argomenti in maniera autonoma, utilizzando un linguaggio specifico. Possiede un'ottima conoscenza dei contenuti trattati.	OTTIMO
L'alunno si impegna e partecipa con interesse alle attività proposte. È in grado di riflettere sui contenuti di studio utilizzando un linguaggio specifico adeguato. Possiede una buona Religione cattolica conoscenza degli argomenti trattati.	DISTINTO
L'alunno si impegna e partecipa in modo adeguato alle attività proposte. Si dimostra abbastanza autonomo nella comprensione dei contenuti esaminati, utilizzando un linguaggio specifico adeguato. Sa utilizzare con una certa autonomia le conoscenze acquisite.	BUONO
L'alunno si impegna e partecipa in modo abbastanza adeguato alle attività proposte. È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, sa comprendere e usare il linguaggio specifico della disciplina. Mostra una discreta conoscenza degli argomenti trattati.	DISCRETO
L'alunno si impegna e partecipa sufficientemente alle attività proposte. Se guidato, è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, comprende e usa in modo semplice il linguaggio specifico. Mostra una conoscenza essenziale degli argomenti trattati.	SUFFICIENTE
L'alunno non si impegna sufficientemente alle attività proposte. Se guidato, ha difficoltà ad utilizzare il linguaggio specifico. Mostra una conoscenza molto superficiale degli argomenti trattati.	NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA

L'alunno si impegna e partecipa in modo attivo e costante alle attività proposte. È capace di rielaborare gli argomenti in maniera autonoma, utilizzando un linguaggio specifico. Possiede un'ottima conoscenza dei contenuti trattati.	OTTIMO
L'alunno si impegna e partecipa con interesse alle attività proposte. È in grado di riflettere sui contenuti di studio utilizzando un linguaggio specifico adeguato. Possiede una buona Alternativa alla religione conoscenza degli argomenti trattati.	DISTINTO
L'alunno si impegna e partecipa in modo adeguato alle attività proposte. Si dimostra abbastanza autonomo nella comprensione dei contenuti esaminati, utilizzando un linguaggio specifico adeguato. Sa utilizzare con una certa Alternativa alla religione autonomia le conoscenze acquisite.	BUONO
L'alunno si impegna e partecipa in modo abbastanza adeguato alle attività proposte. E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, sa comprendere e usare il linguaggio specifico della disciplina. Mostra una discreta conoscenza Alternativa alla religione degli argomenti trattati.	DISCRETO
L'alunno si impegna e partecipa sufficientemente alle attività proposte. Se guidato, è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite; comprende e usa in modo molto semplice il linguaggio specifico. Mostra una conoscenza essenziale degli argomenti trattati.	SUFFICIENTE
L'alunno non si impegna sufficientemente alle attività proposte. Anche se guidato, ha difficoltà nell'utilizzare il linguaggio specifico. Mostra una conoscenza molto superficiale degli argomenti Alternativa alla religione trattati	NON SUFFICIENTE

MONITORAGGIO E VERIFICA

Il Monitoraggio e la Verifica del PtOF avranno luogo rispettivamente con cadenza quadrimestrale e annuale, la cura di questi spetta alla Funzione Strumentale Area 1, la quale predisporrà appositi moduli per i progetti dei singoli plessi delle scuole di ogni ordine e grado costituenti l'Istituto Comprensivo "Insieme", per quanto concerne la Didattica e l'Offerta Formativa.

L'organizzazione e l'Accoglienza verranno monitorate e verificate da tutto il team delle Funzioni strumentali con la supervisione del Dirigente Scolastico.

RENDICONTAZIONE

Per quanto riguarda la Rendicontazione sociale, il DPR del 28 marzo 2013, n. 80, in merito al procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche, all'art. 6, comma 1, lettera d, identifica quest'ultima fase con la "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza".

La nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del 28 febbraio 2017, n. 2182 ha già evidenziato "la necessità di armonizzare la tempistica del procedimento di valutazione con quella di attuazione del PTOF, in modo da prevedere l'effettuazione della Rendicontazione sociale allo scadere del triennio.

Il PTOF esplicita le scelte strategiche dell' istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione, comprende il Piano di miglioramento definito a seguito dell'autovalutazione e costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti".....

Tenendo conto di quanto sopra specificato dalla Circolare Ministeriale, ecco che la Rendicontazione Sociale passa attraverso il monitoraggio e la verifica del PtOf, al RAV ed al Piano di miglioramento (in questa prospettiva l'Autovalutazione si Istituto acquista maggiore valenza e richiede una nuova attenzione).

Annualmente i dati ottenuti dalle azioni di monitoraggio, verifica, valutazione e autovalutazione saranno condivisi e analizzati dal Collegio Docenti Unitario e successivamente resi pubblici.

**In allegato il prospetto annuale inerente
il Piano dell'Ampliamento dell' Offerta Formativa
per l'a.s. 2020/2021**

**Nella sezione Regolamenti/ Documenti sul sito dell'Istituto
<http://www.icinsiememontalcino.edu.it/> sono reperibili i seguenti Atti:**

- Regolamento DDI**
- Patto di corresponsabilità**
- Regolamento di Istituto**
- Piano Annuale dell'Inclusione**
- Curricoli Verticali**

**Integrazione a.s. 2020/21 del PTOF 2019-2022 deliberata dal
Collegio docenti con delibera n. 11 del 27 ottobre 2020 e
approvata dal Consiglio di Istituto con delibera n. 39 del 29
ottobre 2020**

AREA LINGUISTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Libri per tutto l'anno" Progetto permanente (Buonconvento)
"DAY BY DAY ENGLISH"(Buonconvento)
"Io leggo, tu ascolti, noi raccontiamo" (San Quirico d'Orcia)
collaborazione con la biblioteca comunale di San Quirico d'Orcia e il supporto dei responsabili del corso di aggiornamento e formazione del progetto dell'area Amiata, "Leggere forte".

SCUOLA PRIMARIA

"A scuola di biblioteca" (con la collaborazione del personale della biblioteca, delle maestre volontarie ed, eventualmente, di autori di libri per bambini) (Buonconvento) **gratuito**
" LEGGO PER CAPIRE" (Buonconvento)
" LEGGIAMO FORTE" (Buonconvento)
"Ispettore Ortografone"(Montalcino)
Ascolto, gioco, invento (Montalcino)
"INCONTRIAMOCI" Progetto Continuità tra le classi quinte: letture, lettere, e-mail (Montalcino)
Progetto lettura: "Ali per volare" (San Quirico d' Orcia)
"Dal passato al presente: tradizioni e cultura del nostro territorio" (San Quirico d' Orcia)
"Progetto lettura" San Quirico d' Orcia)
" LIBRARTE" (Torrenieri)
"LEGGIMI ANCORA"(Torrenieri)
"Trinity" (classi quinte di Buonconvento, Montalcino e San Quirico d'Orcia")

**SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO**

BUONCONVENTO

CINEFORUM: In collaborazione con il Cinema-Teatro dei Risorti di Buonconvento

POTENZIAMENTO DI ITALIANO: attività di recupero, potenziamento e arricchimento della lingua italiana

PROGETTO LINGUA INGLESE : "Conversazione in Lingua Inglese" con la collaborazione di insegnante madre-lingua. [Esperto esterno](#)

TRINITY: "Conversational English"

Certificazione DELF

MONTALCINO

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

LA BIBLIOTECA DI LINGUA INGLESE

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL GIORNALE

PIEVI CASTELLI DEL CONTADO SENESE

"Potenziamento lingua inglese" [Esperto esterno](#)

TRINITY: "Conversational English"

Certificazione DELF

SAN QUIRICO D'ORCIA

"Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" (Regione Toscana - Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia)

Pubblicazione del giornale scolastico "Il Chiacchierone"

Collaborazione con la biblioteca comunale in attività di invito alla lettura

Incontro con l'autore (collaborazione con la Biblioteca Comunale)

Campionato di giornalismo organizzato da La Nazione

TRINITY: "Conversational English"

"Potenziamento lingua inglese" [Esperto esterno](#)

Certificazione DELF

AREA MATEMATICA/ SCIENTIFICA/AMBIENTALE (SCUOLE GREEN)**SCUOLA DELL'INFANZIA**

"UNO SGUARDO SUL TERRITORIO" Esperti esterni: Volontari delle varie Associazioni (Buonconvento) **gratuito**
" L'orto INvaso" sez.4 anni
" IL MONDO INTORNO A NOI" (Montisi)

SCUOLA PRIMARIA

"Rally Matematico Transalpino" (Montalcino)
"GEOMETRIK" (Montalcino)
" sCOOL FOOD" Laboratori a cadenza settimanale sui seguenti temi rispetto dell'ambiente, attività sportiva e cittadinanza consapevole. Collaborazione con la Fondazione MPS, E' previsto l'intervento di esperti.
(Classi quinte di Buonconvento e classi quarte di Montalcino) **Esperti esterni gratuito**
"NOI, AMICI DEGLI ANIMALI" (Buonconvento)
" RI_CREAZIONE da oggetto a rifiuto (San Quirico d'Orcia)" **Esperti esterni, gratuito**
"Riciclo creativo: la mia opera d'arte"(San Quirico d'Orcia)
"A come ... alimentazione" (Progetto Pez San Quirico d'Orcia)
"Piccoli cittadini crescono" "(San Quirico d'Orcia)
"IL GIARDINO DEI PROFUMI" (Torrenieri)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Buonconvento
Progetto ESCAC "Vita da laboratorio: semplici esperimenti per chimici in erba" in collaborazione con l'Università di Siena
Montalcino
PROGETTO ESCAC di UniSi: Educazione scientifica
MANGIANDO... SI CRESCE - AGRIFOOD NEXT : **in collaborazione con il Santa Chiara Lab dell'UniSi e il Lions Club Montalcino La Fortezza. Gratuito**
San Quirico d'Orcia
"Riciclarte": progetto ambientale in collaborazione con l'amministrazione comunale

"Puliamo il mondo" in collaborazione con Legambiente e il Comune di San Quirico d'Orcia
Progetto ESCAC di educazione scientifica in collaborazione con l'Università di Siena

SCUOLA DELL'INFANZIA

"EMOZIONARIO" Durata Quinquennale: Anni Scolastici 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025

A. S. 2020/21) I° fase: "EMOZIONI IN ... GIOCO"

" Ci vuole così poco ..." (Buonconvento)

" IL Giardino dei desideri"(Buonconvento)

"Il linguaggio del cuore" Montalcino Il progetto si svilupperà in 6 anni scolastici e si articolerà in una sequenza di moduli:

- I° anno: Favorire un rapporto positivo con gli altri - relazioni efficaci;
- II° anno: conoscenza di sé, gestione delle emozioni;
- III° anno: empatia - comunicazione efficace;
- IV° anno: capacità di prendere decisioni- capacità di risolvere problemi;
- V° anno: creatività-senso critico;
- VI° anno: resistenza allo stress.

" La giraffa e lo sciacallo" (alfabetizzazione emozionale)
(Montalcino)

" Giocare con il corpo" (attività psicomotoria) (Montalcino) **Esperto esterno per la propedeutica musicale**

"DIAMOCI LA MANO" IN VIAGGIO VERSO L'AMICIZIA
(Torrenieri)

"Giochiamo insieme" (San Quirico d'Orcia)

"UNA TRACCIA..... UN SEGNO" (San Quirico d'Orcia)

"Tutti In Scena"(San Quirico d'Orcia)

SCUOLA PRIMARIA

" Non solo palestra! " (Buonconvento)

Lasciamo un segno...coloriamo il paese! (Buonconvento)

MuseiAmo (Buonconvento)

"Con le mani" (Buonconvento)

"Arteggiando" (Buonconvento)

I BAMBINI NASCONO PER ESSERE FELICI! (Buonconvento) *Collaborazioni:Comitato per la Valorizzazione del Paesaggio e dell'Ambiente di Buonconvento Ordine degli Architetti della Provincia di Siena,I Lions per la Sicurezza dei Ragazzi su Internet*

"Binario Scuola: tutti in viaggio!" (Torrenieri)

" **sCOOL FOOD**" Laboratori a cadenza settimanale sui seguenti temi rispetto dell'ambiente, attività sportiva e cittadinanza consapevole. Collaborazione con la Fondazione MPS, *E' previsto l'intervento di esperti.*

(Classi quinte di Buonconvento e classi quarte di Montalcino) *gratuito*

"**Sport e scuola. Compagni di banco**"*collaborazione C.O.N.I. esperto esterno gratuito* (Buonconvento, Montalcino, San Quirico d'Orcia e Torrenieri)

"A scuola di sport" e "Progetto GIMLEX" (Montalcino, *collaborazione esperti esterni, gratuito*)

"**Per fare un albero: il viaggio delle relazioni**" (Montalcino, Torrenieri, San Quirico d'Orcia) *Esperti esterni, gratuito*

"**A scuola di...sport**" in collaborazione con l'ass. Libertas e ADS Montalcino (*esperti esterni*) (Montalcino) *gratuito*

Progetto Gymlex (collaborazione ASD Gymlex, Montalcino *Esperti esterni, gratuito*)

"TANTI PERSONAGGI; tante storie" Capire e affrontare le emozioni attraverso la lettura, l'ascolto, la drammatizzazione e l'analisi dei personaggi di storie famose (Romeo e Giulietta, Amleto, Otello...) e con l'ausilio dell'arte e della musica. Montalcino

"**COLORGIOCANDO**"(San Quirico d' Orcia)

"**Creare con la fantasia**" "(San Quirico d' Orcia)"**Per fare un albero: il viaggio delle relazioni**" *Esperti esterni, gratuito*

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Buonconvento

"Attività sportiva Insieme" adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi"

Montalcino

ARTE IN CANTIERE: progetto continuità con il gruppo di ceramica della scuola Elementare di Montalcino . Collaborazione con il comune di Montalcino e con OCRA-Scuola Permanente dell'Abitare

"Attività sportiva Insieme" adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi"

San Quirico d'Orcia

"**Per fare un albero: il viaggio delle relazioni**" *Esperti esterni, gratuito*

"Attività sportiva Insieme" adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi"

AREA MUSICALE (PROGETTO TOSCANA-MUSICA)

SCUOLA DELL'INFANZIA

" La musica del cuore" (propedeutica musicale) (Montalcino)

SCUOLA PRIMARIA

" Ritmo!"(eventuale collaborazione con la Scuola di Musica G: Puccini, nel corso del secondo quadrimestre) Montalcino. **Esperti esterni, gratuito**
"TANTI PERSONAGGI; tante storie" Capire e affrontare le emozioni attraverso la lettura, l'ascolto, la drammatizzazione e l'analisi dei personaggi di storie famose (Romeo e Giulietta, Amleto, Otello...) e con l'ausilio dell'arte e della musica.Montalcino

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Buonconvento

"Avviamento allo studio degli strumenti a tastiera"

Montalcino

"Avviamento allo studio degli strumenti a tastiera" (Classi I e II)

"Conoscenza e utilizzo di software per la creazione di musica elettronica" (classi III)

San Quirico d'Orcia

"Avviamento allo studio degli strumenti a tastiera"

AREA DELL'INCLUSIONE-INTEGRAZIONE-CONTINUITA' EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

"IO CITTADINO DENTRO E FUORI ...
LA SCUOLA" ED.Civica (Buonconvento)
"PRENDIAMOCI PER MANO....."

CONTINUITA': ASILO NIDO, SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA
(BUONCONVENTO)

Progetto "Territorio" (Buonconvento)

"Io e gli altri" (prevenzione del bullismo) (Montalcino)

"Insieme per crescere" (5 anni - continuità con la Scuola Primaria) (Montalcino)

"Una Scuola tira l'altra" (5 anni - progetto continuità con il Nido) (Montalcino)

"Zeb e la scorta di baci" (3-4 anni - progetto accoglienza) (Montalcino)

"IO piccolo cittadino del mondo"(San Quirico d'Orcia)

"Progetto DAD"(San Quirico d'Orcia) In caso di sospensione delle attività, causa COVID, tutti i docenti della scuola dell'Infanzia di San Quirico d'Orcia, proseguiranno il progetto : "Io leggo, tu ascolti, noi raccontiamo" inserito nel PTOF come progetto di plesso a.s 2020/2021. Tale progetto sarà attuato con la collaborazione della biblioteca comunale di San Quirico d'Orcia e il supporto dei responsabili del corso di aggiornamento e formazione del progetto dell'area Amiata, "Leggere forte".

SCUOLA PRIMARIA

Auguri a modo nostro (Buonconvento)

"Io, noi e il mondo" (Buonconvento) " sCOOL FOOD" Laboratori a cadenza settimanale sui seguenti temi rispetto dell'ambiente, attività sportiva e cittadinanza consapevole. Collaborazione con la Fondazione MPS, E' previsto l'intervento di esperti esterni, gratuito

(Classi quinte di Buonconvento e classi quarte di Montalcino)

"Continuità" Lezioni/laboratorio con gli insegnanti di scuola secondaria di primo grado di Buonconvento. Lezioni/laboratorio con gli alunni del terzo anno della scuola d'infanzia di Buonconvento.

"Le cose di ogni giorno raccontano segreti..." Incontri con esperti di vari settori lavorativi (Buonconvento)
Esperti esterni, gratuito

" INTERconNETiamoci"

(progetto organizzato dalla rete LIONS gratuitamente con esperti esterni da svolgere eventualmente nel secondo quadrimestre) (Buonconvento)-(San Quirico d'Orcia) gratuito

"INSIEME ... per costruire il futuro" Progetto laboratoriale, i laboratori saranno a livello di classe, curati dalle stesse insegnanti della classe, mirato a mantenere viva la tradizione della scuola a tempo pieno (che con questo è al quarantanovesimo anno di esistenza) che della didattica laboratoriale ha sempre fatto il suo punto di forza. (Montalcino)

"CuorINSIEME" Progetto che mira a proseguire la tradizione di un incontro natalizio scuola- famiglia, in questo caso virtuale (Montalcino)

"La Pet Therapy" (Progetto Pez San Quirico d'Orcia) Esperti esterni
gratuito

"Progetto recupero e potenziamento" Difficoltà di apprendimento e alfabetizzazione alunni stranieri, coltivazione delle eccellenze" (Buonconvento, Montalcino, San Quirico d'Orcia e Torrenieri)

Progetto/concorso "Voltati, Janine vive!" (Torrenieri)"

Educhiamoci civicamente" (San Quirico d'Orcia)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Buonconvento

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': Incontro con i Carabinieri della Compagnia di Montalcino: "La cultura del rispetto (regole, legge, legalità e uso responsabile e consapevole del web) "

Concorso di idee per le scuole : "Voltati, JANINE vive!"

EDMODO Social network didattico

Progetto ORIENTAMENTO declinato in tutte le classi

"La Biblioteca di Buonconvento" Educazione Civica

Progetto educazione civica: "Buonconvento futura è oggi" Il Consiglio dei Ragazzi per un futuro condiviso [Esperti esterni, gratuito](#)

OPEN DAY: " La scelta della Scuola Secondaria di II grado "

Progetto Continuità Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

DIDATTICA ALLA LIM

DIDATTICA INTEGRATA A DISTANZA

Montalcino

NOI, cittadini responsabili del Pianeta [Esperti esterni, gratuito](#)

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' - STOP AL BULLISMO intervento dell'ARMA dei CARABINIERI di Montalcino - Il rispetto delle persone. Il rispetto dell'ambiente. Il rispetto delle regole. - Le devianze giovanili. Il rispetto della legge come principio fondamentale di libertà e uguaglianza. Sostanze stupefacenti: effetti nocivi per i singoli e per la collettività. La criminalità organizzata.

Polizia Postale: bullismo e cyberbullismo

"EDMODO" Social network didattico

PROGETTO per sostenere la disabilità e la presenza di alunni stranieri nella scuola. Insegnanti volontari di supporto

CONTINUITA' E ACCOGLIENZA: con la scuola primaria di Montalcino e di Torrenieri attività ponte per la conoscenza e l'integrazione degli alunni nel delicato passaggio alla scuola secondaria di primo grado

SCUOLA E FUTURO: visite guidate mondo del lavoro e conoscenza Istituti Superiori. Intervista ad artigiani del luogo

PROGETTO CONTINUITA': in collaborazione con l'Istituto "Lambruschini" di Montalcino.

LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (Educazione civica)

LA FORZA DEL GRUPPO CONTRO IL BULLISMO(Educazione civica)

DIDATTICA ALLA LIM

DIDATTICA INTEGRATA A DISTANZA

San Quirico d'Orcia

"Elezione del Consiglio comunale dei ragazzi"

"Legalità e continuità) con la classe quinta della Scuola Primaria

"Educazione alla salute" (Dipendenze, affettività, sessualità)

[Collaborazione con l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia \(gestione Pari Opportunità\) per eventi di sensibilizzazione](#) contro le discriminazioni e le violenze di genere ("Giornata contro la violenza sulle donne" - "Giornata contro il bullismo")

Social network di religione "ED MODO"

Laboratorio di lingua italiana per alunni stranieri

Orientamento scolastico e professionale

"La Pet Therapy" [Esperti esterni, gratuito](#)

DIDATTICA ALLA LIM

DIDATTICA INTEGRATA A DISTANZA

Sarà possibile l'intervento di esperti esterni in presenza, nel rispetto del protocollo sanitario, per i progetti che ne prevedono un intervento continuativo(tipo "Sport e scuola compagni di banco")